

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO

<p>LEGGE N. 169 DEL 30.10.2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IL VOTO NUMERICO VA ESPRESSO IN DECIMI DALL’A.S. 2008/2009 • LA VOTAZIONE È ATTRIBUITA COLLEGIALMENTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE • IL VOTO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA E DETERMINA, SE INFERIORE A 6/10, LA NON AMMISSIONE AL SUCCESSIVO ANNO DI CORSO E ALL’ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO • UN DECRETO DEL MINISTRO SPECIFICHERÁ I CRITERI PER CORRELARE LA PARTICOLARE E OGGETTIVA GRAVITÀ DEL COMPORTAMENTO AL VOTO INFERIORE A 6/10, NONCHÉ EVENTUALI MODALITÀ APPLICATIVE
<p>C.M. N. 100 DELL’11.12.2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LA VALUTAZIONE DEVE SCATURIRE DA UN GIUDIZIO COMPLESSIVO DI MATURAZIONE E DI CRESCITA CIVILE E CULTURALE • LA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE VA SEMPRE ADEGUATAMENTE MOTIVATA E VERBALIZZATA • CURARE L’ELABORAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ • CURARE L’INFORMAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI IN MERITO ALLA CONDOTTA • I CRITERI DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE LA GRAVITÀ DEL COMPORTAMENTO, E LA CONSEGUENTE INSUFFICIENZA, SARANNO PRECISATI CON APPOSITO DECRETO MINISTERIALE
<p>D.M. N. 5 DEL 16.01.2009</p>	<p>CRITERI E MODALITÀ APPLICATIVE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:</p> <p><u>FINALITÀ:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A) ACCERTARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DI CONSAPEVOLEZZA RAGGIUNTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA CULTURA E AI VALORI DELLA CITTADINANZA E DELLA CONVIVENZA CIVILE; • B) VERIFICARE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE IL COMPLESSO DELLE DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO LA VITA SCOLASTICA; • C) DIFFONDERE LA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI ALL’INTERNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA; • PROMUOVERE COMPORTAMENTI COERENTI CON IL CORRETTO ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI E AL TEMPO STESSO CON IL RISPETTO DEI PROPRI DOVERI; • RICONOSCERE I DIRITTI E LE LIBERTÀ DEGLI ALTRI; • DARE SIGNIFICATO E VALENZA EDUCATIVA ANCHE AL VOTO INFERIORE A 6/10 • LA VALUTAZIONE NON PUÒ MAI ESSERE UTILIZZATA COME STRUMENTO PER CONDIZIONARE O REPRIMERE LA LIBERA ESPRESSIONE DI OPINIONI <p><u>CARATTERISTICHE ED EFFETTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A) LA VOTAZIONE INSUFFICIENTE PUÒ ESSERE ATTRIBUITA SOLTANTO IN PRESENZA DI COMPORTAMENTI DI PARTICOLARE ED OGGETTIVA GRAVITÀ. <p><u>CRITERI E MODALITÀ APPLICATIVE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • NON PUÒ RIFERIRSI AD UN SINGOLO EPISODIO • SI DEVE TENER CONTO DEI PROGRESSI E DEI MIGLIORAMENTI REALIZZATI DALLO STUDENTE

	<p><u>CRITERI ED INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VOTAZIONE INSUFFICIENTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEVE SCATURIRE IN PRESENZA DI COMPORTAMENTI DI PARTICOLARE GRAVITÀ RICONDUCEBILI ALLE FATTISPECIE PER LE QUALI LO STATUTO (DPR 249/1998, COME MODIFICATO DAL DPR 235/2007 E CHIARITO DALLA NOTA PROT. 3602/PO DEL 31 LUGLIO 2008) NONCHÉ IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PREVEDONO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO PER PERIODI SUPERIORI A 15 GIORNI; • PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE, IL CONSIGLIO DI CLASSE DEVE ACCERTARE CHE CI SIA STATA ALMENO UNA SANZIONE DISCIPLINARE (ALLONTANAMENTO TEMPORANEO SUPERIORE A 15 GIORNI) E (L'ALUNNO) NON ABBA DIMOSTRATO APPREZZABILI E CONCRETI CAMBIAMENTI NEL COMPORTAMENTO
<p>C.M. N. 10 DEL 23.01.2009</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA È CONFERMATA, SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE, LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON GIUDIZIO (SINTETICO O ANALITICO SECONDO L'AUTONOMA SCELTA DELLE SCUOLE)